










CONTROLLO PERIODICO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE CORDINI DI POSIZIONAMENTO





IDENTIFICAZIONE DEL DISPOSITIVO					
Marchio commerciale		Produttore	Aludesign S.p.A. Via Torchio 22, 24034 Cisano B.sco (BG) ITALY	Prodotto (tipo, modello, codice)	
Numero di serie			Anno di fabbricazione		
Data di acquisto	/ /	Data del primo utilizzo	/ /	Data di scadenza	/ /
Normative di riferimento	<input type="checkbox"/> EN 358				
Utente (società, nome e indirizzo)			DPI inclusi, se presenti (es. sistema composto da più di un DPI)		

IDENTIFICAZIONE DELLE PARTI	
PARTI PRIMARIE	Corpo, guance, camma e viti del regolatore, cordino e terminazioni, connettore.
PARTI SECONDARIE	/
PARTI SOSTITUIBILI	Protezione corda, cordino, connettore.

CONTROLLO DEL DISPOSITIVO					
1) VERIFICA GENERALE E STORICA					
1.1	Verificare la presenza e la leggibilità dei dati di marcatura, in particolare il marchio CE e la normativa EN di riferimento.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
1.2	Verificare che il dispositivo non abbia superato la vita di immagazzinamento e/o di utilizzo prevista.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
1.3	Verificare che il dispositivo sia integro e completo in ogni sua parte (si consiglia il confronto con un prodotto nuovo).	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
1.4	Verificare che il dispositivo non appaia modificato fuori dall'unità produttiva o revisionato in luogo non autorizzato.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
1.5	Verificare che il dispositivo non abbia subito un evento eccezionale (es. caduta dall'alto, urto violento, etc.). Anche se nessun difetto o degradazione fosse constatabile all'esame visivo, la sua resistenza iniziale potrebbe essere diminuita seriamente.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
2) VERIFICA VISIVA					
2.1	CONTROLLO DEL REGOLATORE				
	<ul style="list-style-type: none"> • GUANCE - Verificare l'assenza di deformazioni, tagli, crepe e l'assenza di usura, con maggiore attenzione nelle zone di contatto con la corda e con il connettore, Verificare l'assenza di corrosione ed ossidazione. 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<ul style="list-style-type: none"> • CAMMA - Verificare l'assenza di deformazioni, tagli, crepe e l'assenza di usura, con maggiore attenzione nella zona di contatto con la corda. Verificare l'assenza di corrosione ed ossidazione. 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<ul style="list-style-type: none"> • VITI - Verificarne lo stato delle viti e l'assenza di gioco tra le guance. 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

					
2.2	CONTROLLO DELLA CORDA				
	2.2.1 - CONTROLLO DELLA CALZA				
	Far scorrere la corda per tutta la sua lunghezza per verificare l'assenza di tagli, abrasioni, sfilacciamenti, usura, corrosione e tracce di sostanze chimiche sulla calza. Fare attenzione a controllare anche le zone nascoste dalle protezioni.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	2.2.2 - CONTROLLO DELL'ANIMA				
	<ul style="list-style-type: none"> Far scorrere la corda per tutta la sua lunghezza tastando accuratamente l'anima per verificare l'assenza di parti molli, parti rigide, parti spezzate o ernie (fuoriuscita di una parte dell'anima dalla calza). Fare attenzione a controllare anche le zone nascoste dalle protezioni. In presenza di anomalie rilevate al tatto formare nella zona interessata una curva di dimensioni variabili per verificare l'uniformità della curvatura. La presenza di angoli acuti o deformazioni può significare la rottura o il danneggiamento della corda. 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	2.2.3 - CONTROLLO DELLE ASOLE TERMINALI				
<ul style="list-style-type: none"> CORDA - Verificare l'assenza di tagli, abrasioni, sfilacciamenti, usura, corrosione e tracce di sostanze chimiche. PROTEZIONE - Verificarne l'integrità, l'assenza di tagli, crepe, usura e tracce di sostanze chimiche. CUCITURE - Verificare l'assenza di fili tagliati, tirati o allentati, usura, abrasioni, corrosioni e tracce di sostanze chimiche. REDANCIA - Verificarne l'integrità, l'assenza di tagli, crepe, usura e tracce di sostanze chimiche. 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
2.2.4 - CONTROLLO TALURIT					
Verificare lo stato della terminazione, l'assenza di usura eccessiva e tracce di sostanze chimiche. Tastando la guaina verificare che il capo della corda prosegua oltre il talurit.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
2.2.5 - PROTEGGI-CORDA					
Verificarne l'integrità, l'assenza di tagli, sfilacciamenti ed eccessiva usura. In presenza di difetti verificare con attenzione la corda sottostante. In caso di rottura o assenza della protezione procedere con la sostituzione.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
2.3	CONTROLLO DEL CONNETTORE DEL CORDINO (SE PRESENTE)				
	2.3.1 - CONTROLLO DEL CORPO				
	<ul style="list-style-type: none"> Verificare l'assenza di deformazioni, tagli, crepe, corrosione ed ossidazione. Verificare l'assenza di usura con profondità superiore a 1 mm con maggiore attenzione alle zone di contatto con la corda e con altri dispositivi. 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	2.3.2 - CONTROLLO DELLE LEVE				
	Verificare l'assenza di deformazioni, tagli, crepe, corrosione ed ossidazione. Verificare anche lo stato dei rivetti.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.3.3 - CONTROLLO DEL SISTEMA DI CHIUSURA					
Verificare l'apertura della leva principale agendo sulla seconda leva come indicato nelle istruzioni d'uso. Verificare il ritorno automatico e immediato delle leve al loro rilascio. Attenzione! <u>Verificare che, con sistema di bloccaggio attivo, la leva non possa aprirsi.</u> Se necessario lubrificare le parti mobili nei modi previsti dalle istruzioni d'uso.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

CONTROLLO PERIODICO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE CORDINI DI POSIZIONAMENTO

					
2.4	CONTROLLO DEL CONNETTORE DEL REGOLATORE Verificare la presenza del connettore ovale EN 362 in dotazione controllando la corrispondenza del numero di serie. In caso di connettore diverso dall'originale sostituirlo con uno omologo e riportare il numero di serie sulla scheda nella zona note. Verificare lo stato del connettore seguendo la relativa <u>procedura di ispezione</u> e le <u>istruzioni</u> .	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3) VERIFICA FUNZIONALE					
3.1	CONTROLLO DELLO SCORRIMENTO Agganciare il connettore del regolatore all'anello ventrale dell'imbracatura e quello terminale ad un punto di ancoraggio. Verificare lo scorrimento della corda tirandola dalla parte della terminazione talurit. La corda deve scorrere agevolmente.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.2	CONTROLLO DEL BLOCCAGGIO Verificare il bloccaggio della corda caricando il sistema con il proprio peso: la corda non deve scorrere. Lo scorrimento della corda in questa direzione può avvenire esclusivamente agendo manualmente sul dispositivo come da istruzioni d'uso.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.3	CONTROLLO DEL RILASCIO Con una mano impugnare e ruotare leggermente il regolatore e con l'altra tenere il lato libero della corda, verificando il rilascio della stessa.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Il giudizio dell'esaminatore in merito all'entità dell'anomalia deve essere basato su criteri oggettivi ed in base all'addestramento specifico ricevuto. Il produttore declina ogni responsabilità conseguente a informazioni inesatte riportate dall'utilizzatore o dal revisore.

ESITO DEL CONTROLLO	<input type="checkbox"/> DISPOSITIVO IDONEO ALL'USO	<input type="checkbox"/> DISPOSITIVO NON IDONEO ALL'USO	<input type="checkbox"/> DISPOSITIVO DA VERIFICARE / TENERE CONTROLLATO
Data del controllo	/ /	Motivo del controllo	<input type="checkbox"/> Controllo periodico <input type="checkbox"/> Controllo eccezionale
Note (difetti rilevati, riparazioni effettuate o altre informazioni pertinenti)		
Nome e firma del responsabile del controllo	NOME E COGNOME	FIRMA	
Data del controllo successivo	/ /		

Compilare la presente scheda seguendo la procedura di ispezione, il materiale fotografico e le istruzioni fornite dal fabbricante, scaricabili dal sito www.climbingtechnology.com. Il giudizio dell'esaminatore in merito all'entità dell'anomalia deve essere basato su criteri oggettivi ed in base all'addestramento specifico ricevuto. Il produttore declina ogni responsabilità conseguente a informazioni inesatte riportate dall'utilizzatore o dal revisore.

APPENDICE FOTOGRAFICA CORDINI DI POSIZIONAMENTO

Note:



Cordino usurato.



Cordino con calza danneggiata: è visibile l'anima della corda.

Note:



Cordino danneggiato. Si noti la differenza di curvatura fra la zona intatta (curva regolare, in basso a sinistra) e quella danneggiata (curva spezzata, in alto a destra).



Cordino con anima danneggiata. Questo danno si rileva meglio al tatto anche se è possibile notare un leggero assottigliamento del cordino.

Note:



Camma del regolatore molto usurata: si noti la differenza fra un dispositivo nuovo (a destra) e uno con camma usurata (a sinistra).



Asola terminale danneggiata: redancia e guaina termoretraibile parzialmente mancanti, cucitura e cordino usurati ed etichetta illeggibile.

Note:



Regolatore con vite allentata.
⚠ Inserirsi del frena-filetti debole e riavvitare fino a completo serraggio.



Regolatore con vite mancante.
⚠ Sostituire con l'apposita parte di ricambio. Inserirsi del frena-filetti debole nel foro e avvitare fino a completo serraggio.

APPENDICE FOTOGRAFICA

CORDINI DI POSIZIONAMENTO

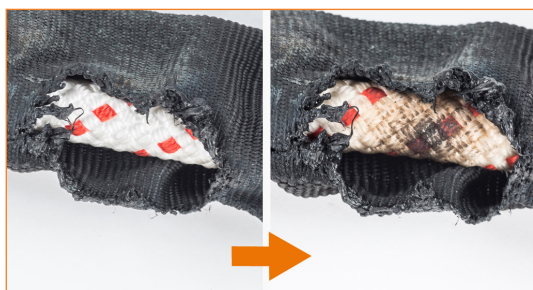


Fuoriuscita dell'anima del cordino.



Evidenti bruciature sulla guaina di protezione.
Attenzione! Verificare attentamente l'intera lunghezza del cordino: i danni visibili sulla guaina potrebbero essere presenti anche su di esso.

Note:



Evidenti bruciature sulla guaina di protezione.
Attenzione! Verificare attentamente l'intera lunghezza del cordino: i danni visibili sulla guaina potrebbero essere presenti anche su di esso.



Cordino molto sporco con evidenti depositi di materiale.

Note:



Regolatore con camma bloccata in seguito ad accumulo di materiale estraneo.



Connettore del regolatore e protezione della corda mancante. ⚠ In assenza di altri difetti, sostituire con le apposite parti di ricambio.

Note:

